

Ciao uomo

Francesco De Gregori

Signor capitano, qual è la rotta
qual è il destino del nostro viaggio
cinque miliardi di miliardi di anni
verso le pietre di una città.

Ciao uomo dove vai, balli nel cuore del nostro universo,
ma alla fine della tua storia
piangi d'angoscia dentro di te.

Guardi lontano oltre quel buio
c'è una cometa che viene dall'est,
meglio seguirla senza troppa ragione,
il suo bagliore ci guiderà.

Ciao uomo dove vai, balli nel cuore del nostro universo,
ma alla fine della tua storia
piangi d'angoscia dentro di te.

Non ho paura di andare lontano,
oltre il sipario che copre la scena,
non ho sudato per lasciarmi insultare,
per farmi sentire un uomo sbagliato.

Ciao uomo dove vai, balli nel cuore del nostro universo,
ma alla fine della tua storia piangi d'angoscia dentro di te.